**Anno Scolastico 2025/2026**

**Programmazione didattico-educativa del consiglio di classe\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Docente coordinatore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Nota bene: cancellare le parti che non interessano la programmazione per la classe di appartenenza**

**Introduzione**

I professori del Consiglio della classe \_\_\_\_\_\_, trascorso il periodo iniziale dell’anno scolastico 2025/2026, concordano e formulano la seguente programmazione didattico- educativa:

**Situazione di partenza**

(Presentare la classe riportando il numero degli alunni, la loro provenienza scolastica; riferire sulle attività di inizio anno, quali, ad esempio

1. rilevazione e valutazione della situazione generale di partenza a livello socio-affettivo relazionale e cognitivo; eventuale presenza di alunni con BES o con DSA per cui predisporre PDP; eventuali presenza di candidabili studenti atleti, studenti agonisti, studenti frequentanti Conservatorio di Musica o Accademie di Danza.
2. risultati “prove di recupero”, se presenti
3. eventuali ulteriori indicazioni

**Obiettivi Culturali**

Generali

1. Imparare ad imparare: sapere, saper fare, saper essere
2. Acquisizione dell’autocoscienza come consapevolezza della propria identità delle proprie aspirazioni, dei propri comportamenti
3. “Leggere” la realtà contemporanea attraverso l’educazione a tutti i linguaggi, al fine di assumere una visione critica dei fenomeni sociali, storici, scientifici etc.
4. Acquisire libertà intellettuale, attraverso cui maturare valori etici
5. Rispetto del patrimonio storico, artistico ambientale.

Specifici dello studio classico

1. Lo studio delle lingue e delle civiltà classiche fornisce la chiave di accesso al patrimonio culturale e civile antico che è fondamento della civiltà e cultura contemporanea.
2. Lo studio del latino e del greco permette l’accesso ai contenuti e ai valori delle due civiltà e contribuisce alla formazione delle capacità di analisi linguistica anche nella dimensione storica.
3. Lo studio delle lingue classiche unito a quello delle lingue moderne favorisce la capacità di astrazione, tale da condurre ad una maggiore consapevolezza dei processi logici e comunicativi; in più invita a una più matura riconsiderazione della lingua madre, consentendone una maggiore padronanza.

Specifici del biennio

1. Partecipare in modo consapevole a una lezione e interagire, ponendo domande, articolando risposte, argomentando giudizi e mettendoli a confronto.
2. Ricavare informazioni consultando fonti, usando i repertori disciplinari adeguati e accedendo ai luoghi di ricerca.
3. Selezionare le informazioni organizzando schedature, sintesi, mappe logiche o attivando altre strategie volte all’apprendimento.
4. Riutilizzare le conoscenze acquisite costruendo quadri mentali di riferimento
5. Comprendere e produrre messaggi diversi per tipologia, scopi, destinatari, situazioni comunicative e registro linguistico.
6. Usare consapevolmente i linguaggi specifici.

Specifici del triennio

1. Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici.
2. Acquisire capacità di analisi e sintesi
3. Maturare capacità logico-deduttive.
4. Porsi problemi e prospettare soluzioni.
5. Saper lavorare autonomamente e in gruppo.
6. Saper inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse.
7. Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale e progressiva.
8. Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

Alla fine del biennio lo studente ha le seguenti competenze:

1. Sa leggere, comprendere e utilizzare il messaggio dei testi autonomamente
2. Sa applicare nella decodifica dei testi, gli elementi appresi del codice ad essi relativi.
3. Sa ricorrere alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere.
4. Sa procedere con metodo rigoroso nell’affrontare un problema, utilizzando dati, formulando ipotesi e proponendo soluzioni.
5. Sa riconoscere e riprodurre i modelli appresi di comunicazione, utilizzando gli elementi essenziali dei linguaggi specifici.
6. Sa attivare le strategie più idonee di studio per ottenere risultati.
7. Sa riconoscere l’importanza del patrimonio storico, artistico e ambientale.
8. Ha acquisito un metodo di studio utile all’approccio dei saperi del triennio

Alla fine del triennio lo studente ha le seguenti competenze:

1. Ha acquisito un metodo di studio tale da consentirgli di interpretare le proprie conoscenze e rielaborarle.
2. Sa decodificare e produrre autonomamente testi scritti.
3. Sa organizzare un discorso in forme coerenti, coese e logicamente organizzate.
4. Sa utilizzare i linguaggi specifici.
5. Sa operare confronti e collegamenti tra i contenuti di diverse aree disciplinari.
6. Sa utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi e per agire nella realtà.

**Obiettivi educativi**

1. Comportarsi correttamente con compagni, professori e personale della scuola;
2. Avere consapevolezza dei ruoli;
3. Ascoltare e sapersi gestire nei dialoghi all’interno del gruppo classe;
4. Collaborare all’interno della classe e dei gruppi di lavoro;
5. Essere capaci di valutare responsabilmente il proprio e l’altrui lavoro;
6. Rispettare le attrezzature della scuola e dei compagni;
7. Rispettare regole e scadenze;
8. Acquisire uno stile di lavoro organico e personale;
9. Collaborare, ove richiesto, alle attività dell’Istituto;
10. Avere consapevolezza delle problematiche sociali, politiche, economiche del mondo attuale;
11. Sviluppare una mentalità solidale, aperta alla diversità e alla legalità

Relativamente agli obiettivi didattici disciplinari si fa riferimento alle singole programmazioni individuali.

**Programmazione attività di Educazione Civica** (indicare nella tabella di seguito riportata nuclei tematici, tempi ed ore di intervento di ciascuna disciplina).

Obiettivi

. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Abilità

. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Nucleo concettuale** | **Disciplina** | **Quadrimestre in cui viene svolta l’attività** | **N. ore** |
| **Costituzione** |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Sviluppo economico e sostenibilità** |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **Cittadinanza digitale** |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

La valutazione sarà effettuata secondo griglia predisposta (PTOF 2025-2028).

**Struttura delle programmazioni disciplinari**

Il C.d.C. sulla base delle indicazioni dei dipartimenti si è orientato verso una programmazione modulare così costituita:

* Finalità
* Analisi della situazione di partenza della classe
* Obiettivi didattici disciplinari individuati
* Conoscenze e Competenze
* Intervento disciplinare all’interno della/le tematica/che di Educazione Civica individuate dal Consiglio di Classe
* Metodologie
* Strumenti
* Verifiche
* Modalità e criteri di valutazione
* Attività di recupero e sostegno
* Eventuali percorsi pluridisciplinari

**Numero di verifiche utili per la valutazione sommativa periodica**

I Quadrimestre: da inizio anno scolastico al 25 gennaio 2026

Prove di ingresso: classi quarte ginnasiali e prime liceali

Prove di verifica: almeno due scritte e due orali nella generalità dei casi (cfr. indicazioni contenute nel PTOF)

II Quadrimestre: dal 27 gennaio 2026 a fine anno scolastico

Prove di verifica: almeno due scritte e due orali nella generalità dei casi (cfr. indicazioni contenute nel PTOF).

Sono programmate verifiche aggiuntive per l’eventuale recupero delle insufficienze.

**Valutazione formativa**

Alla fine di ciascun periodo scolastico la valutazione sarà riferita:

* alla partecipazione all’attività scolastica,
* all’impegno nell’applicazione,
* all’assiduità nella frequenza
* ai progressi cognitivo-comportamentali compiuti rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

Nella valutazione si terrà conto:

* della situazione di partenza
* della puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati;
* del conseguimento degli obiettivi didattici quali:
	+ conoscenza raggiunta
	+ capacità espressive
	+ capacità di analisi e di sintesi
* dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte;
* dei comportamenti “sociali”:
	+ impegno
	+ partecipazione al lavoro in classe
	+ frequenza
	+ comportamento

I criteri di valutazione, le griglie di valutazione, i criteri di attribuzione dei Crediti scolastici, sono inseriti nel PTOF 2025-2028.

* **FSL (ex PCTO)** (per il triennio) – indicare proposta e tutor individuato
* **Progetto Tutor Orientamenti** (per il triennio) – indicare proposta e tutor
* **Ulteriori attività**
* **Viaggi di istruzione e visite guidate**

Potenza, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Consiglio di classe

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Cognome e Nome | Disciplina/e insegnata/e | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Il Coordinatore

(prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_